

INDICE

CAPITOLO I ATTUALITA' DI UNA RICERCA

1. Le ragioni della ricerca	11
2. Ipotesi e obiettivi della ricerca	15
3. Il disinteresse per l'Austria negli studi comparatistici	17
4. Principi ispiratori delle codificazioni, istituti caratterizzanti, modelli	21
5. Metodologia di analisi e struttura del lavoro	24

CAPITOLO II IL CONTESTO ISTITUZIONALE E IL *VERWALTUNGSGERICHTSHOF*

1. Inquadramento storico-costituzionale	27
2. La legge del 1875 istitutiva del <i>Verwaltungsgerichtshof</i>	29
3. I motivi di invalidità degli atti amministrativi	32
4. Gli atti amministrativi esclusi dal controllo giurisdizionale	36
4.1. I casi di esclusione previsti dalla legge del 1875	36
4.2. In particolare, la " <i>freie Ermessen</i> " - discrezionalità	37
4.3. Gli atti amministrativi generali	41
4.4. L'indagine sui fatti	42
5. Finalità del controllo giurisdizionale	44

CAPITOLO III
LE DECISIONI DEL *VERWALTUNGSGERICHTSHOF*
DALLA SUA ISTITUZIONE ALLA CODIFICAZIONE

1. Aspetti quantitativi	47
1.1. I primi venticinque anni del <i>Verwaltungsgerichtshof</i>	47
1.2. I successivi venticinque anni del <i>Verwaltungsgerichtshof</i>	49
1.3. Uno sguardo d'insieme e qualche statistica	53
2. Il potere creativo del <i>Verwaltungsgerichtshof</i>	55
3. Casi emblematici e principi elaborati	57
3.1. Esistenza, natura e scopo del diritto di essere sentiti	57
3.2. I diritti da riconoscere ai partecipanti	61
3.3. Profili temporali e linguistici dell'invito a partecipare	66
3.4. Obbligo dell'amministrazione di tenere in seria considerazione i documenti presentati dalle parti	67
3.5. Il principio del giusto procedimento	69
3.6. Partecipazione ed efficacia degli atti	70
4. La giurisprudenza dimenticata. Il fondamentale ruolo del <i>Verwaltungsgerichtshof</i> austro-ungarico nella enucleazione dei principi del procedimento amministrativo	72

CAPITOLO IV
LA CODIFICAZIONE DEL PROCEDIMENTO
AMMINISTRATIVO DEL 1925: INNOVAZIONE O
CONTINUITA'?

Premessa	77
1. La Costituzione del 1920	78
2. Principali fattori che hanno portato alla codificazione del 1925	82
2.1. I fattori interni all'ordinamento austriaco	82
2.2. I fattori esterni all'ordinamento austriaco: i Trattati di pace dopo la prima guerra mondiale	85
3. Le leggi del 1925 per la semplificazione amministrativa	88
4. La <i>Allgemeine Verwaltungsverfahrensgesetz</i> (AVG)	90
4.1. Finalità, principi e obiettivi della AVG	90
4.2. I singoli come soggetti di diritti	94
4.3. I diritti di partecipazione	95

5.	Il modello austriaco	99
5.1.	Un modello generale e uniforme	100
5.2.	Un modello dettagliato ma minimale, volto alla semplificazione	101
5.3.	Un modello ispirato al processo ma profondamente diverso	103
5.4.	Un modello per standardizzare i rapporti bilaterali tra potestà pubblica e singoli	105
6.	La codificazione austriaca: una trasposizione della giurisprudenza del <i>Verwaltungsgerichtshof</i>	106
7.	L'attività nomopoietica del <i>Verwaltungsgerichtshof</i> dopo la codificazione	109

CAPITOLO V
 PROFILI RICOSTRUTTIVI: IL MODELLO
 PROCEDIMENTALE AUSTRIACO

1.	Il “modello austriaco” al vaglio di una critica storica e formale	113
2.	La legge austriaca del 1925 tra suggestioni giuspositivistiche e matrice giusnaturalistica	116
2.1.	Implicazioni dogmatico-ricostruttive della matrice giusnaturalista della <i>Allgemeine Verwaltungsverfahrensgesetz</i>	118
2.2.	La sopravvivenza di una disciplina derivante da una concezione di diritto naturale in un ordinamento divenuto di caratterizzazione normativista	121
3.	Una legge adottata per adempiere a un trattato internazionale e ottenere un finanziamento	124
4.	L'attualità del modello austriaco e la sua importanza sul piano della teoria generale	125